

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prot.
Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

13 LUG. 2004
li,

**Sig. CIRACI Tommaso
Via Ancona, 3-2
72013 Ceglie Messapica**

**OGGETTO: - Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 - Stipula contratto di locazione -
DIFFIDA -**

La S.V. è stata invitata presso questi uffici per la stipula del contratto di locazione conseguente a sanatoria con racc.a.r. prot. n. 3313 del 28.05.1998 e diffide prot. n. 11845 del 19.11.1999 e prot. n. 8246 del 04.12.2000.

Poiché alla data odierna, malgrado i detti solleciti e diffide rivolti, nessun riscontro è stato dato a questo Istituto, con la presente,

D I F F I D A

formalmente la S.V., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti, a presentarsi presso questi uffici entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente, per la formalizzazione degli atti (definizione morosità e stipula contratto di locazione) indispensabili per l'assegnazione in sanatoria.

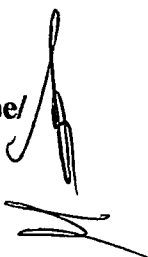
Si preavverte che in caso di inosservanza anche a questo atto di diffida, l'Istituto, senza ulteriore preavviso, procederà, in via amministrativa ai sensi dell'art. 23 della L.R. Puglia n. 54 del 1984/giudiziaria per il rilascio dell'alloggio.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe ed Utenza dell'IACP nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, o rivolgersi al Sig. Giuseppe Perrucci dipendente dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, che potrà essere contattato telefonicamente al n. 0831 225705.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)**

GR/pe/



Estratto Conto IACP ANNO 2003

111030022484 1 CIRACI TOMMASO

Provvedimento: Sanatoria Del 05/12/1997 N. 43

VIA ANCONA 3 A 2 72013 CEGLIE MESSAPICA

In Locazione dal: 01/01/1980 Al:

Competenze Anno 2003

Mese	Canone	Data	Importo Versato	Num. Bollett.	Saldo	GG Rit.	Tasso %	Int. di Mora
Gen	15,79	10/04/2003			0,00	30		0,00
Gen	131,59	10/04/2003			131,59	30	2,25	0,24
Feb	131,59	10/04/2003			263,18	30	2,25	0,49
Mar	131,59	10/04/2003			394,77	30	2,25	0,73
Apr	131,59	10/04/2003			526,36	30	2,25	0,97
Mag	131,59	10/05/2003			657,95	31	2,25	1,26
Giu	131,59	10/06/2003			789,54	30	2,25	1,46
Lug	131,59	10/07/2003			921,13	31	2,25	1,76
Ago	131,59	10/08/2003			1.052,72	31	2,25	2,01
Set	131,59	10/09/2003			1.184,31	30	2,25	2,19
Ott	131,59	10/10/2003			1.315,90	31	2,25	2,51
Nov	131,59	10/11/2003			1.447,49	30	2,25	2,68
Dic	131,59	10/12/2003			1.579,08	21	2,25	2,04

Riepilogo Anno 2003

Totale Competenze Dovute - Anno 2003	€1.594,87 -
Vers. Effettuati in C/Comp. - Anno 2003	€0,00 =
Totale Debito in C/Competenza - Anno 2003	€ 1.594,87 +
Interessi di Mora - Anno 2003	€ 18,35 =
Totale Debito Anno 2003	€ 1.613,22

Situazione Anni Precedenti

	Addebito	Accredito
Residuo 1985	822,81	0,00
Residuo 1986	867,78	0,00
Residuo 1987	900,36	0,00
Residuo 1988	919,64	0,00
Residuo 1989	943,05	0,00
Residuo 1990	982,60	0,00
Residuo 1991	1.013,03	0,00
VERSAMENTI 91 C/RESIDUI	0,00	422,09
Residuo 1992	1.049,08	0,00
VERSAMENTI 92 C/RESIDUI	0,00	550,73
Residuo 1993	1.081,93	0,00
Residuo 1994	1.103,86	0,00
Residuo 1995	1.121,99	0,00
Residuo 1996	1.505,05	0,00
Residuo 1997	1.531,61	0,00
Residuo 1998	2.129,59	0,00
Residuo 1999	1.832,54	0,00
VERSAMENTI 99 C/RESIDUI	0,00	1.896,84
Residuo 2000	301,70	0,00
VERSAMENTI 2000 C/RESIDUI	0,00	3.202,03
COMPETENZE ANNO 2001	1.841,74	0,00
MORA 2002	22,07	0,00
INT.su Residui99/01Periodo/99-31/12/01	21,28	0,00
COMPETENZE ANNO 2002	1.571,78	0,00
Totali	21.563,49	6.071,69
Totale Debito Anni Prec.	€ 15.491,80	

Riepilogo Generale

Debito Anni Precedenti	€ 15.491,80
Debito Anno 2003	€ 1.613,22
Totale Debito al 31/12/2003	€ 17.105,02

Legale Attuale **GALIANO LUIGI**

Estratto Conto IACP ANNO 2003

111030022484 0 PALMA MARIA

VIA ANCONA 3 A 2 72013 Ceglie Messapica

Provvedimento: Non Specificato. Del N.

In Locazione dal: 01/01/1980 Al:

Competenze Anno 2003

Situazione Anni Precedenti

	Addebito	Accredito
Residuo 1986	250,66	0,00
Mora 1988	131,94	0,00
Spese postali 1988	1,58	0,00
Residuo 1988	2.147,08	0,00
Differenza Conguaglio 85-89	1,83	0,00
Residuo 1989	1.048,40	0,00
SPESE POSTALI 1990	2,04	0,00
Residuo 1990	1.023,54	0,00
MORA 1991	603,14	0,00
SPESE POSTALI 1991	2,04	0,00
Residuo 1991	590,93	0,00
MORA 1992 10,00%	61,20	0,00
Residuo 1992	611,96	0,00
Interessi rateo 1992	566,24	0,00
MORA 1993 7,50%	81,14	0,00
SPESE POSTALI 1993	2,04	0,00
Residuo 1993	1.081,91	0,00
MORA 1994 7,00%	77,27	0,00
Spese Postali 1994	2,04	0,00
Residuo 1994	1.103,85	0,00
MORA 1995 8,25%	108,76	0,00
Residuo 1995	1.318,32	0,00
MORA 1996 8,25%	124,16	0,00
Residuo 1996	1.505,03	0,00
MORA 1997 6,15%	94,19	0,00
Residuo 1997	1.531,59	0,00
CHIUSURA CONTO	0,00	14.072,88
Totali	14.072,88	14.072,88
Totale Debito Anni Prec.	€ 0,00	

Riepilogo Generale

Debito Anni Precedenti	€ 0,00
Anno Corrente	€ 0,00
Totale Debito al 31/12/2003	€ 0,00

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 8246

li, 04 DIC. 2000

Servizio Raggruppamento Gruppi
Raccomandata a.r.

Sig. CIRACI TOMMASO
Via AUCONE 3/2
Ceglie N. Ce

OGGETTO: Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 – Regularizzazione del rapporto
locativo – Stipula contratto di locazione – DIFFIDA -

La S.V. è stata già invitata presso questi Uffici per la stipula del contratto
di locazione conseguente alla regularizzazione del rapporto locativo.

Poiché alla data odierna, malgrado i solleciti rivolti, nessun riscontro è stato
dato a detti inviti, questo Istituto, con la presente,

DIFFIDA

formalmente la S.V., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge in vigore, a
presentarsi presso questi Uffici entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della
presente, per la formalizzazione degli atti, con avvertenza che, in difetto, adirà la via
giudiziaria per il rilascio dell'alloggio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Rag. Antonio PANETELLA)

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

prov.di Brindisi

prot.n.3279 del 18/2/1997

18 DIC. 1997

fr n b
A

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. PRESIDENTE
dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Via Casimiro
BRINDISI

12625
19 DIC. 1997

OGGETTO: Assegnazione in sanatoria di alloggi IACP -Trasmissione nominativi assegnatari.

In allegato alla presente si trasmettono in copia n.5 provvedimenti di assegnazione alloggi di E.R.P. giusta art.1, comma 6 della L.R.3/96, relativi ai Sigg.:

- EPIFANI Anna Maria
- MARSEGLIA Cosimo
- CARABOTTI Giovanna
- CIRACI' Tommaso
- NISI Vito
- VITALE Pietro

Tanto per gli adempimenti conseguenti e di competenza di codesto Istituto.

fr. Mita / a Ponziani
22/12/97
M



IL SINDACO
(prof. Pietro Mita)

[Handwritten signature of Prof. Pietro Mita]



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE CERTIFICA che
in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

n.ro 14948 Abitante in VIA ANCONA, 3

Intestatario scheda

CIRACI' TOMMASO (17104)

Nato il 05.12.967 a CEGLIE MESSAPICA (BR)

Atto n. 469 p. I s. A

Qui resid. dalla nascita

Coniugato con VACCA ANNA

VACCA ANNA (23218)

Nata il 06.08.971 a CONVERSANO (BA)

Atto n. 0 p. s. 00

Trasr. n. 20 p.II s. A CEGLIE M.CA del 971

Qui resid. dalla nascita

Coniugata con CIRACI' TOMMASO

CIRACI' GIOVANNI (4023377)

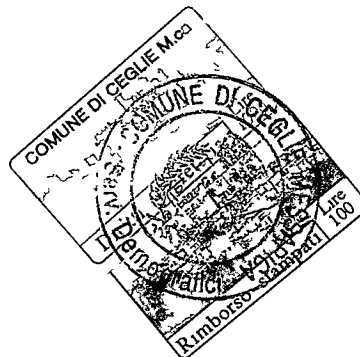
Nato il 05.01.993 a BRINDISI

Atto n. 0 p. s.

Trasr. n. 1 p.II s. A CEGLIE/M.CA del 993

Qui resid. dalla nascita

Celibe



In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
N.B.: -La qualifica di capo famiglia e' attribuita ai soli fini anagrafici.
(ART.4 D.P.R. del 31.01.1958 n.136)

CEGLIE MESSAPICA, 20.01.998

Pag. 1

☒ In carta libera per uso amministrativo
ST ****100

☒ In carta libera per uso DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA

☒ In carta resa legale



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

**L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO**
(Ins. Maria Rosa GIOIA)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI;

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affilati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e)

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S., con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia. una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19.....

Firma del datore di lavoro

Domicilio

Presentato al Comune di.....	Centro di Servizio di.....
il n°	oppure Ufficio II. DD. di n°

SEZ. I - DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE

COGNOME O DENOMINAZIONE DEF. LOP. 222	NOME	CODICE FISCALE 01524890144
--	------	-------------------------------

SEZ. II - DIPENDENTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) CIRACI	NOME TOMMASO	CODICE FISCALE PRETHS6FT05941X
SESSO (M o F) M	DATA DI NASCITA giorno 05 mese 12 anno 1967	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PEGLIE MESSAPICA
		PROVINCIA DI NASCITA (sigla) BR

SEZ. III - COMPENSI ED INDENNITÀ CORRISPOSTI NEL 1995

1 bis		1	
TOTALE COMPENSI IMPONIBILI (di cui)		corrisposti dal precedente datore di lavoro	
20563632			
Detrazione per coniuge a carico	2 817552	Detrazione per figli a carico	3 188874
Detrazioni per lavoro dipendente	4 781634	Detrazione per altri familiari a carico	5
7 bis		6	
TOTALE DETRAZIONI (di cui)		effettuate dal precedente datore di lavoro	
1211060			
8 bis		8	
TOTALE RITENUTE OPERATE (di cui)		operate dal precedente datore di lavoro	
7177121			
9			
EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE CON IL DATORE DI LAVORO			
10		2177021	
RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (8 - 9)			
Periodo di lavoro in giorni (per il quale spettano le detrazioni di lavoro dipendente)	1365	Erogazioni a fronte di spese sanitarie, anche in forma assicurativa (art. 48, comma 2, lett. b), del TUIR)	12
		Premi di assicurazione (art. 48, comma 2, lett. c), del TUIR)	13
		Contributi per previdenza complementare (art. 13 comma 3 D Lgs n. 124 del 1993)	14
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI È SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
COMPENSI ARRETRATI	15	DETRAZIONI (art. 18 comma 4, del TUIR)	16
INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		RITENUTE OPERATE	
17		18	
INDENNITÀ, ACCONTI ED ANTICIPAZIONI EROGATI NELL'ANNO		19	
ACCONTI E ANTICIPAZIONI EROGATI IN ANNI PRECEDENTI		20	
RIDUZIONI		21	
TOTALE IMPONIBILE (18 + 19 - 20)		22	
RITENUTE OPERATE NELL'ANNO		23	
RITENUTE OPERATE IN ANNI PRECEDENTI		24	
25 Periodo preso a base di commisurazione dell'indennità		26 Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti	
anni mesi di cui periodo convenzionale anni mesi		%	

SEZ. IV - ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE MOD. 730 O MOD. 740

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	27 IRPEF	28 C.S.S.N.	SECONDO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	29 IRPEF	30 C.S.S.N.
CREDITO DELL'ANNO PRECEDENTE NON RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO				31 IRPEF	32 C.S.S.N.
IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				33 2227022	SOMME CORRISPOSTE DA TERZI NON ASSOGGETTATE AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Indirizzo del datore di lavoro al quale il C.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla li- quidazione del Mod. 730				COMUNE, PROVINCIA (sigla), CAP, VIA E NUMERO CIVICO	

ANNOTAZIONI

DATA 28/2/96	FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE
-----------------	--

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)
--	--	--	---	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di000, la cui imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000.

Firma

ISTRUZIONI PER IL LAVORATORE DIPENDENTE

1. Il lavoratore dipendente che nell'anno ha posseduto soltanto il reddito di lavoro dipendente attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Il contribuente può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta. Qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 7 del presente certificato sono comprese detrazioni alle quali il lavoratore dipendente non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali, che, per il 1994, è di L. 5.300.000).

Se il lavoratore dipendente ha posseduto nell'anno, in aggiunta al reddito di lavoro dipendente attestato da questo certificato, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili, per usufrutto legale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione.

In particolare, per il 1994, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i lavoratori dipendenti che si trovano nelle condizioni indicate nella tabella sottostante.

3. Si ricorda che i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.
4. La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

Per il 1994 sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i lavoratori dipendenti:

senza coniuge a carico

con redditi fino a lire	8.552.000	
con redditi fino a lire	8.965.000	e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire	9.384.000	e 2 figli a carico
con redditi fino a lire	9.797.000	e 3 figli a carico
con redditi fino a lire	10.215.000	e 4 figli a carico
con redditi fino a lire	10.629.000	e 5 figli a carico
con redditi fino a lire	11.047.000	e 6 figli a carico
con redditi fino a lire	11.461.000	e 7 figli a carico
con redditi fino a lire	11.875.000	e 8 figli a carico

con coniuge a carico

con redditi fino a lire	12.152.000	
con redditi fino a lire	12.979.000	e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire	13.811.000	e 2 figli a carico
con redditi fino a lire	14.500.000	e 3 figli a carico
con redditi fino a lire	14.700.000	e 4 figli a carico
con redditi fino a lire	15.075.000	e 5 figli a carico
con redditi fino a lire	15.753.000	e 6 figli a carico
con redditi fino a lire	16.427.000	e 7 figli a carico
con redditi fino a lire	17.105.000	e 8 figli a carico

Se si hanno più di otto figli o altri familiari a carico oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno consultare le istruzioni per la dichiarazione dei redditi

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

La base delle scelte effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata agli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia; a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Per il 1994 i lavoratori dipendenti sono ammessi ad effettuare la scelta mediante il presente modello se in possesso esclusivamente del reddito attestato dal modello stesso di ammontare superiore a L. 3.461.000 (ovvero di ammontare inferiore purché risultino effettuate ritenute).

Sono, inoltre, ammessi ad effettuare la scelta i lavoratori dipendenti che, in aggiunta ad uno o più redditi di lavoro dipendente, hanno conseguito altri redditi, diversi da quelli derivanti dall'esercizio di impresa o di arti o professioni, ma sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo, diminuita delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000 (per il 1994 vedere tabella).

Per esprimere la scelta i lavoratori dipendenti devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle cinque istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF e devono rendere la dichiarazione posta in calce al modello stesso.

Il presente certificato è rilasciato in duplice esemplare. Uno dei due esemplari del modello va presentato al Comune di residenza o spedito al competente ufficio finanziario mentre l'altro va conservato per propria documentazione. In presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione va utilizzata una comune busta bianca da indirizzare al Centro di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

rtano



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

BOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art. 4 della legge 4.1.1968, n.15)

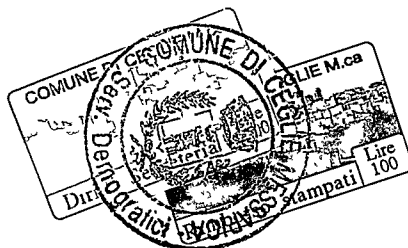
Il sottoscritto

CIRACI' TOMMASO (17104)
Nato il 05.12.967 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 469 p. I s. A
Abitante in VIA ANCONA, 3

Consapevole della responsabilita' cui andrebbe incontro in caso
di dichiarazione mendace,

DICHIARA SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA':

CHE IL REDDITO COMPLESSIVO FAMILIARE RELATIVO ALL'ANNO 1996 E' STATO
PARI A L. 20.553.527.



CEGLIE MESSAPICA, 20.01.998

IL DICHIARANTE

La suddetta dichiarazione, in carta libera da valere ai soli
effetti amministrativi e comunque per gli usi per i quali la legge
non prescrive il bollo, e' stata resa e sottoscritta in mia presenza da:

CIRACI' TOMMASO

la cui identita' ho accertato per mezzo del seguente

- Documento : PATENTE N. BR2120949Y

CEGLIE MESSAPICA, 20.01.998

☒ In carta libera per uso amministrativo

ST *****100

☒ In carta libera per uso DEMOGRAFICO CEGLIE MESSAPICA

☐ In carta libera per uso legale



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(Ins. Maria Rosa GIOIA)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio, e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie, b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

* Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);

2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.

3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro.

Domicilio

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA di BRINDISI

111 03 002 2484/1

CIRACI

TOMMASO

VIA ANCONA

3 / 2

72013 Ceglie Messapico

Anno di calcolo 1997

DATA CONSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DEMOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE	CANONE + 30%
1/ 1/1980	,88	1,05	,90	1,00	1,00	1,00	109,68	345.000	31.467.411	91.779	107,130	98.322	190.101	247.131

C O D I C E	COGNOME E NOME	COMUNE	INDIRIZZATO	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	Doggettivo	Soggettivo	Morfosità
111 03 002 2484/1	CIRACI	TOMMASO	CEGLIE MESSAPIC VIA ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	247.131	247.131	24.100.949
REALE	0 FIELI	0 DETRAZIONI	0 ABBATTIMENTO	0 CONVENZIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	247.131	247.131	24.100.949

Allegato

Stanza N.....

Brindisi, 15/1 1918

La S. V. è pregata di favorire presso questo Istituto per comunicazioni urgenti che La riguardano, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Distinti saluti.



IL COORDINATORE

(Avv. Liborio GRAZIUSO)

ISTITUTO AUTONOMO

PER SE
BRINDISI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI
AL FIDELITY

Via G. Gasimiro n. 27 - Tel. 222.851/2

Magenta-Portici,

11- Foto di

famiglie

21- Segnali video

famiglie anno

1996 -

Al Sig.

CIPACI

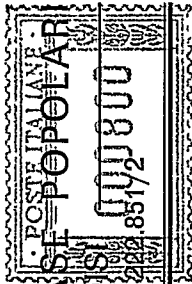
Tommaso

Cybele H. Co

Via Alcorno

N. 3/2

H310/0 908376





Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIREA:

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste.

P. I. BRINDLEY CENTER



6-12-00-17

[illegible]

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

FORNITURA

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata 06 DIC. 2000

di L.

☐ Pacco

Spedito il dall'Ufficio di

BRINDISI

indirizzato a

CIRACI TORRES
V.le Aureo 3/7 - Cap. 41.04

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso

quanto suindicato il

9/12/2000

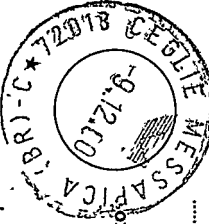
Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Edigrafi Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

Bollo dell'Ufficio

di distribuzione o di pagamento



da compilare
a cura del mittente

Posteitaliane

A.	R.
----	----

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

Via _____

C.A.P. 72100

Località Brindisi

Provincia

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione 15/07/04

Dall'ufficio postale di _____

Numero

115942857425

127

Destinatario

C. RACI Tommaso

Via

Quercia, 3-2

C.A.P. Località

72013 Cege di CP

16 LUG. 2004 Portaletere 8° Zona

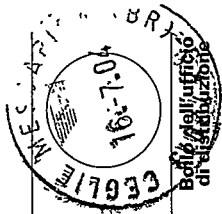
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Carlo Antico

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

☐

Corriere